



Bilancio Sociale 2025

Fondazione don Mario Campidori
Simpatia e amicizia ETS

Costruiamo insieme un mondo
senza.barriere



BILANCIO SOCIALE 2025

Denominazione: Fondazione Don Mario Campidori – Simpatia e Amicizia ETS

Forma Giuridica: Fondazione ETS “Altro ente del terzo settore”

Iscrizione al RUNTS: 04/06/2025

Repertorio RUNTS: 153442

Sede legale e centrale: Via del Borghetto 3/B, 40122 Bologna

Codice Fiscale: 91171440372

Partita IVA: 01919161206

Indirizzi email: segreteria@fondazionecampidori.it

Telefono +39 051.332581

Sito web www.fondazionecampidori.it

Presidente e legale rappresentante: Massimiliano Rabbi

Lettera del Presidente _____	p.4
Nota metodologica _____	p.6
1. Identità dell'ente _____	p.8
1.1 Storia _____	p.8
1.2 Mission _____	p.9
1.3 Vision e Valori _____	p.10
2. Struttura organizzativa e governance _____	p.11
2.1 Organigramma e organi collegiali _____	p.11
2.2 Dipendenti e Volontari _____	p.12
2.2 La rete di relazioni: gli Stakeholder _____	p.15
3. Attività svolte e risultati sociali _____	p.17
3.1 Attività statutarie _____	p.18
3.2 Il Villaggio senza barriere Pastor Angelicus _____	p.20
3.3 La Famiglia della Gioia _____	p.22
3.4 Domiciliarità _____	p.24
3.5 Sensibilizzazione territoriale _____	p.25
4. Situazione economico-finanziaria _____	p.26
5. Altre informazioni _____	p.33
6. Obiettivi ed impegni per il futuro _____	p.34
7. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo _____	p.36

Cari Amici e Sostenitori,

L'anno 2025 ha rappresentato per la nostra Fondazione un momento di profonda riflessione e di importante evoluzione. In occasione del Giubileo della Speranza, Papa Francesco ha richiamato l'attenzione globale sulla necessità di contrastare la cultura dello "scarto", denunciando l'emarginazione che troppo spesso colpisce le persone con disabilità.

In risposta a questo appello, la **Fondazione Don Mario Campidori Simpatia e Amicizia ETS** ha intensificato le proprie iniziative, orientando il proprio operato verso la promozione della cultura della condivisione, della valorizzazione e dell'inclusione sociale, a prescindere da qualsiasi condizione di fragilità.

Questo Bilancio Sociale racconta un percorso di responsabilità e sviluppo. Nel corso dell'anno, la nostra missione si è consolidata e riorganizzata per abbracciare in modo organico i tre pilastri fondamentali che compongono il **progetto di vita** di ogni persona: il tempo libero, l'abitare e il lavoro.

Al **Villaggio senza Barriere** si sono consolidate le attività dedicate alla valorizzazione del tempo libero e delle reti relazionali. Su indicazione dell'Arcivescovo di Bologna, il Cardinale Matteo Maria Zuppi, il Villaggio è stato individuato come meta giubilare, ospitando numerosi incontri e pellegrinaggi. Tra questi, assume una rilevanza particolare il pellegrinaggio diocesano delle famiglie, che ha visto confluire nella nostra struttura oltre trecento persone per una giornata di condivisione con l'Arcivescovo. Grazie anche agli interventi di riqualificazione energetica terminati nel 2023, la Fondazione ha ripreso a pieno regime l'accoglienza di persone con disabilità e dei loro nuclei familiari sia durante i fine settimana e i soggiorni brevi, sia nei periodi di vacanza estivi e natalizi, potendo contare sul supporto costante di numerosi volontari.

Presso **La Famiglia della Gioia** è proseguita con successo l'attività quotidiana dei laboratori artistico-musicali e di cucina, che accolgono dal lunedì al venerdì circa trenta persone con disabilità affiancate da operatori professionali e volontari. In questo contesto, il consolidamento del progetto di cucina "Le Pappe di Pippo" — attraverso le formule di *home food* e *home restaurant* — ha permesso di esplorare l'ambito del lavoro come dimensione chiave del progetto di vita. Questa esperienza, unita all'attivazione del servizio civile per una ragazza con fragilità, ha dimostrato come contesti inclusivi e intergenerazionali permettano di far emergere competenze concrete, superando i pregiudizi sociali legati alla disabilità.

Sul fronte dell'**abitare**, la Fondazione ha strutturato e potenziato l'attività di sostegno domiciliare a favore delle famiglie. Attraverso il proprio personale e i volontari, l'ente ha offerto risposte concrete ai bisogni quotidiani: dal monitoraggio telefonico al supporto nei trasporti e nell'accompagnamento a visite mediche, fino alla collaborazione attiva con gli Amministratori di Sostegno per la risoluzione di problematiche gestionali e sanitarie.

Questo impegno sul territorio è stato sostenuto da un'efficace azione di sensibilizzazione, legata alle campagne di raccolta fondi di Natale e Pasqua e alla promozione del 5x1000. Tali iniziative, insieme alla programmazione del nuovo progetto "**Casa Tosarelli**" e allo sviluppo di sinergie con aziende e istituzioni locali, sono risultate fondamentali per amplificare l'impatto sociale della Fondazione.

Desidero esprimere un sentito ringraziamento a tutti i volontari, il cui contributo infaticabile resta il motore essenziale delle nostre attività. Le sfide future che ci attendono sono complesse e strettamente connesse alle storie quotidiane di chi affronta la disabilità. Siamo tuttavia certi che, con il vostro costante supporto e la vostra fiducia, potremo continuare a rispondere a queste sfide, lavorando per una società più coesa e inclusiva in cui nessuno sia lasciato solo.

Grazie per il sostegno, la fiducia e la passione con cui ci accompagnate ogni giorno.



Massimiliano Rabbi

*Presidente della Fondazione Don Mario Campidori
Simpatia e Amicizia ETS*

Il **Bilancio Sociale 2025 della Fondazione Don Mario Campidori ETS** rappresenta la **prima edizione** di questo documento pubblico di rendicontazione. Nato oltre il semplice adempimento normativo, costituisce una pietra miliare per riflettere sull'azione dell'ente, valutarne l'impatto e rinnovare il patto di fiducia con la comunità.

Questo strumento offre una visione d'insieme organica dell'ampiezza dell'operato della Fondazione, che abbraccia **tutti e tre gli ambiti fondamentali del progetto di vita della persona con disabilità: tempo libero, abitare e lavoro**. L'obiettivo è rendere l'operato trasparente e accessibile a famiglie, donatori, istituzioni e partner, supportando al contempo la gestione strategica e responsabile delle attività.

1. Quadro Normativo di Riferimento

Il documento risponde agli obblighi di legge per gli Enti del Terzo Settore secondo due fonti principali:

- **Art. 14 del D.Lgs. 117/2017** (Codice del Terzo Settore).
- **Decreto del Ministero del Lavoro del 4 luglio 2019** (Linee Guida per il bilancio sociale).

Il testo integra il bilancio d'esercizio, garantendo conformità normativa e comparabilità con le altre realtà del Terzo Settore.

2. Confini e Periodo di Rendicontazione

- **Periodo:** dal **1° gennaio al 31 dicembre 2025**, in linea con il bilancio d'esercizio..
- **Perimetro:** i confini sociali coincidono interamente con quelli economico-patrimoniali della Fondazione.

3. Criteri di Redazione e Principi Guida

La raccolta e l'elaborazione dei dati seguono i principi cardine delle Linee Guida ministeriali:

- **Trasparenza e Completezza:** rendicontazione chiara di tutte le attività e dei risultati.
- **Rilevanza:** focus sulle azioni a forte impatto per i beneficiari.
- **Verificabilità:** tracciabilità e identificazione certa di tutte le fonti interne.

In un mondo in costante mutamento, abbiamo inoltre scelto di orientare la nostra missione e le nostre strategie future all'interno della cornice globale dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Siamo convinti che promuovere l'inclusione, l'autonomia e i diritti delle persone con disabilità sia un tassello fondamentale per realizzare quegli obiettivi di sviluppo sostenibile che mirano a non lasciare nessuno indietro.



Salute, Benessere e Sostegno alle Famiglie: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

- **Azione pratica:** Fornire supporto psicologico, assistenziale e sollievo alle famiglie che convivono quotidianamente con la disabilità, migliorando la qualità della vita dell'intero nucleo familiare.



Autonomia e Lavoro Dignitoso: favorire l'occupazione produttiva e un lavoro dignitoso per tutti, incluse le persone con disabilità.

- **Azione pratica:** Attraverso progetti come il laboratorio Le Pappe di Pippo, la Fondazione offre percorsi occupazionali mirati che insegnano un mestiere (come la produzione di pasta fresca), valorizzando il potenziale di ciascuno.



Inclusione Sociale e Riduzione delle Disuguaglianze: promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso o disabilità.

- **Azione pratica:** Garantire spazi e contesti di socializzazione abbattendo sia le barriere architettoniche sia quelle culturali.



Città e Spazi Inclusivi e Accessibili: Fornire l'accesso a spazi pubblici e verdi sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per le persone in situazioni vulnerabili.

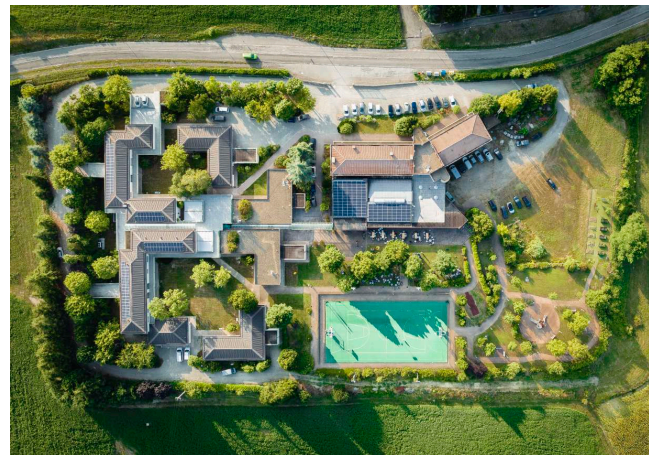
- **Azione pratica:** Lo sviluppo del *Villaggio senza barriere* incarna esattamente questo obiettivo, creando un luogo ricettivo e di aggregazione totalmente fruibile.

1. Identità dell'ente

1.1 Storia

La Fondazione Don Mario Campidori – Simpatia e Amicizia ETS affonda le sue radici nell'esperienza personale e spirituale di Don Mario Campidori, sacerdote colpito da sclerosi multipla, che ha dedicato la propria vita alla promozione umana e all'inclusione delle persone con disabilità.

- 1979 Don Mario Campidori fonda la Cooperativa Sociale Simpatia e Amicizia, con l'obiettivo di creare luoghi di accoglienza, tempo libero e condivisione per persone con disabilità e le loro famiglie, ispirandosi ai valori del Vangelo. Insieme ad un gruppo di giovani volontari comincia a visitare le parrocchie della Diocesi di Bologna sensibilizzando le realtà incontrate all'accoglienza e inclusione verso le persone con disabilità.
- 1984 Inaugurazione del Villaggio Senza Barriere "Pastor Angelicus" sull'Appennino bolognese, primo grande luogo simbolo dell'opera, interamente accessibile e pensato per favorire l'incontro tra persone con disabilità, famiglie, giovani e volontari.
- 1998 Costituzione della Fondazione Don Mario Campidori – Simpatia e Amicizia ONLUS, per dare continuità e maggiore stabilità alle attività della Cooperativa. Viene trasferita alla Fondazione la proprietà del Villaggio Senza Barriere.
- 2006 – Avvio dei Laboratori della Gioia che marciano la prima tappa del percorso che porta la Fondazione dal tempo libero ad una dimensione più ordinaria con la possibilità di appuntamenti settimanali presso la sede della Fondazione in Via del Borghetto
- 2018 Espansione delle attività nel territorio di Bologna con l'inaugurazione della Famiglia della Gioia nel Parco di Villa Revedin, con l'avvio del Laboratorio Le Pappe di Pippo che evolve in Home Food e Home Restaurant, con finalità inclusive e di promozione dell'autonomia.
- 2025 Trasformazione in Ente del Terzo Settore (ETS). La Fondazione continua a perseguire, in via esclusiva, finalità di solidarietà sociale attraverso attività di assistenza sociale, socio-sanitaria, beneficenza, formazione e promozione umana, ispirandosi alla Dottrina Sociale della Chiesa.





Oggi la Fondazione rappresenta un punto di riferimento per centinaia di persone con disabilità, famiglie, volontari e scuole del territorio bolognese e dell'Appennino, mantenendo viva l'intuizione originaria di Don Mario: costruire un mondo senza barriere.

1. Identità dell'ente

1.2 Mission

Mission

La Fondazione Don Mario Campidori – Simpatia e Amicizia ETS si pone al fianco delle famiglie che vivono l'esperienza della disabilità, accompagnandole per evitare il rischio della solitudine e della marginalizzazione.

Convinti che ogni persona sia **unica**, **indispensabile** e portatrice di un dono prezioso, ci impegniamo a garantire alle persone con disabilità **dignità**, **autosufficienza** e **amicizia**, favorendo il superamento di ogni barriera – architettonica, relazionale e culturale.

Attraverso soggiorni di vacanza, laboratori ricreativi, formativi e terapeutici, sostegno alla domiciliarità ed eventi di sensibilizzazione, la Fondazione promuove la **crescita umana** e l'**integrazione sociale** delle persone con disabilità e delle loro famiglie, costruendo un mondo più inclusivo e fraterno.



1. Identità dell'ente

1.3 Vision e Valori

Vision

La Fondazione Don Mario Campidori – Simpatia e Amicizia ETS guarda al futuro con l'obiettivo di superare la logica dell'assistenza frammentata, promuovendo una società in cui ogni persona con disabilità sia protagonista di un progetto di vita globale, personalizzato e permanente.

In linea con il nostro percorso storico e i valori fondativi, riconosciamo che la piena realizzazione della persona si compie solo attraverso un approccio integrato che abbracci tre dimensioni fondamentali: il tempo di vita, l'abitare e il lavoro.



Valori

Alla base dell'azione della Fondazione Don Mario Campidori ci sono la **Simpatia e l'Amicizia** vissute secondo il Vangelo, per noi due componenti fondamentali di ogni relazione umana.

Nello statuto della Fondazione si legge all'art. 2 comma 5:

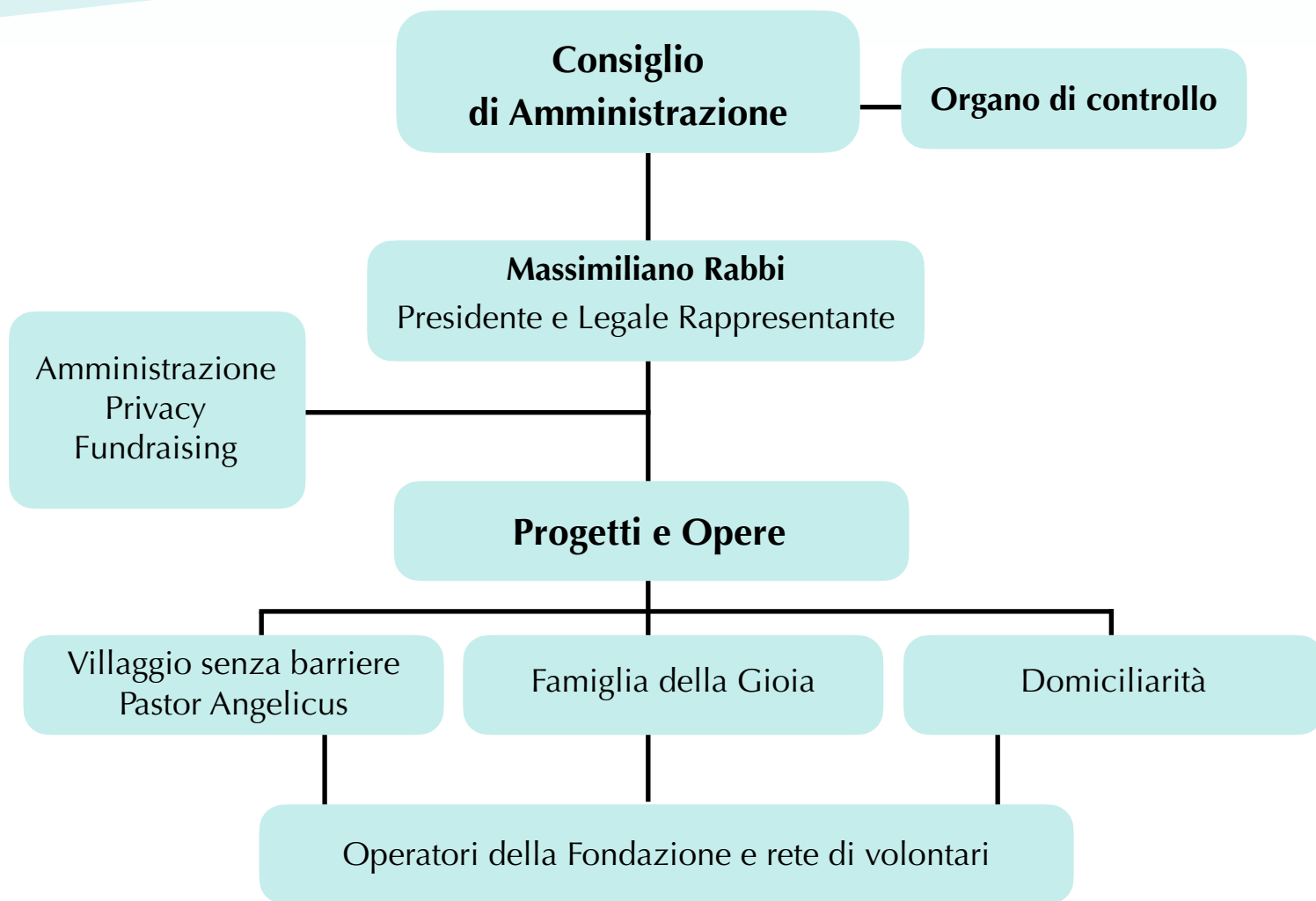
«Come patrimonio ideale la Fondazione assume la via d'azione della Simpatia e Amicizia (un bene che tutti possiamo offrire) per vedere ed aiutare a vedere la situazione degli altri, a cominciare dagli ultimi, per darsi la mano e fare un cammino insieme così come presentata da Don Mario Campidori ispiratore e fondatore del Movimento Simpatia e Amicizia.»

Da queste due parole è nato il desiderio di occuparsi del tempo libero per le famiglie con situazioni di disabilità, per offrire a tutti, nessuno escluso, spazi di promozione umana e di integrazione sociale.



2. Struttura organizzativa e governance

2.1 Organigramma e organi collegiali



Consiglio di Amministrazione	Data di prima nomina	Periodo di incarico
Presidente: Massimiliano Rabbi	14/07/1998	05/12/2023 - 5/12/2028
Consigliere facente funzione: Villiam Giusti	14/07/1998	05/12/2023 - 5/12/2028
Consigliere responsabile del personale: Gabriele Porcarelli	16/07/2003	05/12/2023 - 5/12/2028
Consigliere: Stefano Gentili	05/12/2023	05/12/2023 - 5/12/2028
Consigliere: Emanuele Giusti	05/12/2023	05/12/2023 - 5/12/2028
Consigliere: Monica Giacobbe	17/10/2008	05/12/2023 - 5/12/2028
Consigliere: Davide Marchesani	30/01/2026	30/01/2026 - 5/12/2028

Organo di controllo	Data di prima nomina	Periodo di incarico
Presidente: Claudio Orsini	24/01/2011	05/12/2023 - 5/12/2026
Sindaco: Anna Gervasio	26/02/2005	05/12/2023 - 5/12/2026
Sindaco: Daniele Trestini	14/07/1998	05/12/2023 - 5/12/2026

2. Struttura organizzativa e governance

2.2 Dipendenti e volontari

La Fondazione porta avanti la propria missione grazie all'impegno quotidiano dei propri dipendenti e collaboratori; nel 2025 ha potuto contare su **15 risorse umane** così distribuite nei diversi progetti:

- 4 nell'ambito amministrazione, segreteria e fundraising;
- 4 per il progetto Villaggio senza barriere Pastor Angelicus;
- 2 per il progetto Domiciliarità;
- 5 per il progetto Famiglia della Gioia.

La caratteristica stagionale di alcuni progetti prevede versatilità e flessibilità dei collaboratori nelle diverse attività in base al periodo dell'anno, si precisa che, in seguito a diversi contratti part-time, l'ente ha in forza un numero totale di dipendenti pari a 10 valutato secondo il criterio ULA.

Il contratto di lavoro applicato è Il C.C.N.L. "Contratto Collettivo Nazionale per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative sociali del settore Socio-Sanitario Assistenziale-Educativo e di inserimento lavorativo sottoscritto da AGCI, Federsolidarietà, Legacoopsociali, e FP-Cgil, Cisl-Fps, Uil-Fpl".

Durante l'anno 2025, la sede **Famiglia della Gioia** ha ospitato un ciclo di 5 incontri di formazione guidati dai consulenti professionisti di **Synergie Academy**. Il percorso è stato progettato per riflettere e consolidare tematiche strategiche quali la comunicazione, la motivazione, il valore del sacrificio, il team coaching e la gestione del cambiamento nelle organizzazioni. L'iniziativa ha offerto al gruppo di lavoro un'alleanza fondamentale per la crescita interna, rivelandosi un'esperienza preziosa per affrontare in modo coeso i nuovi scenari operativi, i progetti emergenti e l'introduzione di innovativi strumenti di lavoro.



2. Struttura organizzativa e governance

2.2 Dipendenti e volontari

**Totale
dipendenti: 15**

Statistiche del gruppo

Età media: **41.8 anni**

Età mediana: **37 anni**

Età più giovane: **20 anni**

Età più anziana: **60 anni**

Distribuzione per fasce d'età:

Under 30: 3 persone (**20%**)

30-39 anni: 5 persone (**33.3%**)

40-49 anni: 1 persona (**6.7%**)

50-59 anni: 5 persone (**33.3%**)

60+ anni: 1 persona (**6.7%**)

Divisione Maschi/Femmine



Maschi: 5 (**33,3%**)



Femmine: 10 (**66,7%**)

Assunti nel 2025

Totale: 4



Maschi: 1 (**25%**)



Femmine: 3 (**75%**)

La Fondazione si avvale del prezioso contributo di numerosi volontari; tra questi, **40 operano in modo continuativo**, garantendo un supporto quotidiano alle attività e ai progetti dell'ente e sono iscritti nell'apposito Registro Volontari e coperti da assicurazione durante le loro attività.

Le principali mansioni svolte includono:

- **Trasporti:** Accompagnamento e mobilità di persone con disabilità.
- **Laboratori inclusivi:** Affiancamento di persone con fragilità presso la *Famiglia della Gioia*.
- **Raccolta fondi:** Supporto operativo nella gestione delle campagne di fundraising.
- **Soggiorni:** Assistenza e affiancamento a persone e nuclei familiari con disabilità durante i soggiorni estivi e invernali presso il *Villaggio senza barriere*.

In caso di necessità operative, i volontari e i dipendenti che anticipano spese per conto della Fondazione con mezzi propri possono richiedere il relativo rimborso, previa presentazione del documento fiscale (fattura o giustificativo di spesa) presso l'ufficio amministrativo.

2. Struttura organizzativa e governance

2.3 La rete di relazioni: Stakeholder

La Fondazione Don Mario Campidori – Simpatia e Amicizia ETS considera fondamentale il rapporto costante e trasparente con tutti gli interlocutori che contribuiscono alla realizzazione della propria missione. La rete di relazioni è costruita sulla logica della simpatia e dell'amicizia vissute secondo il Vangelo, favorendo la partecipazione, la condivisione e la co-responsabilità di ciascuno.

• BENEFICIARI DIRETTI (PERSONE CON DISABILITÀ E LORO FAMIGLIE)

Le persone con disabilità e le loro famiglie rappresentano il cuore della missione della Fondazione. Ciascun beneficiario è accolto e accompagnato in modo personalizzato all'interno dei percorsi che si svolgono al Villaggio Senza Barriere Pastor Angelicus e alla Famiglia della Gioia. L'inserimento avviene attraverso percorsi di conoscenza reciproca, con l'obiettivo di promuovere dignità, autosufficienza, amicizia e inclusione.

La Fondazione dedica particolare attenzione alla relazione con le famiglie, con l'obiettivo di promuovere il benessere complessivo della persona con disabilità lungo tutto il suo percorso di vita e di offrire alle famiglie strumenti e spazi di sollievo.

• COMUNITA' DELL'ASSUNTA

La Comunità dell'Assunta è un'associazione di fedeli riconosciuta dall'Arcidiocesi di Bologna, nata per volontà di don Mario Campidori. La sua missione principale è l'accoglienza e l'assistenza di persone con disabilità attraverso le opere della Fondazione, come il "Villaggio senza barriere" e il progetto "Famiglia della Gioia".

• VOLONTARI

I volontari costituiscono una componente essenziale e insostituibile della Fondazione. Attraverso la loro presenza costante al Villaggio Senza Barriere, alla Famiglia della Gioia e negli incontri domenicali, essi contribuiscono alla creazione di relazioni autentiche e alla realizzazione delle attività quotidiane. La Fondazione promuove la formazione e la crescita personale dei volontari, favorendo momenti di condivisione, preghiera e riflessione comune.



2. Struttura organizzativa e governance

2.3 La rete di relazioni: Stakeholder

- **GIOVANI E GRUPPI GIOVANILI**

La Fondazione dialoga costantemente con giovani, gruppi parrocchiali e associazioni giovanili, offrendo loro l'opportunità di vivere esperienze di servizio, animazione e condivisione accanto alle persone con disabilità. Queste esperienze rappresentano un'occasione di crescita umana e spirituale, promuovendo una cultura dell'inclusione e della fraternità.



- **ISTITUTI SCOLASTICI E COMUNITÀ EDUCATIVE**

La Fondazione ha attivato collaborazioni stabili con scuole dell'infanzia, primarie e secondarie del territorio bolognese per la realizzazione di percorsi educativi di inclusione e sensibilizzazione. Attraverso laboratori di cucina, orto-terapia, arte, musica e attività nella natura, gli alunni e gli insegnanti possono sperimentare in prima persona il valore della diversità e dell'inclusione.

- **COMUNITÀ PARROCCHIALI E DIOCESI**

In stretta collaborazione con numerose parrocchie della Diocesi di Bologna, la Fondazione promuove incontri di sensibilizzazione, momenti di preghiera, pranzo comunitario e condivisione. Queste relazioni rafforzano il legame tra la Fondazione e il tessuto ecclesiale del territorio.



2. Struttura organizzativa e governance

2.3 La rete di relazioni: Stakeholder



• SERVIZI SOCIALI E TERRITORIALI

La Fondazione intrattiene rapporti con i Servizi Sociali comunali e consorziali, gli assistenti sociali e i servizi di inserimento lavorativo del territorio bolognese e dell'Appennino. Queste collaborazioni permettono di accogliere persone con disabilità in situazioni di particolare fragilità e di progettare percorsi personalizzati di autonomia e inclusione.

• ISTITUZIONI LOCALI E REGIONALI

La Fondazione si pone come risorsa per le amministrazioni comunali (in particolare il Comune di Valsamoggia e il Comune di Bologna) e per le istituzioni del territorio, partecipando a tavoli di co-progettazione e co-programmazione su temi legati alla disabilità, all'inclusione sociale e al tempo libero accessibile.

• DONATORI E SOSTENITORI

I donatori, i sostenitori e i contribuenti del 5x1000 rappresentano un pilastro fondamentale per la sostenibilità delle attività della Fondazione. Attraverso offerte libere, contributi e liberalità, essi permettono la realizzazione dei progetti e la manutenzione delle strutture. La Fondazione si impegna a restituire loro, con trasparenza, il valore sociale generato dalle attività sostenute.

• ENTI DEL TERZO SETTORE E PARTNER

La Fondazione collabora attivamente con altri Enti del Terzo Settore, associazioni e realtà ecclesiali che condividono gli stessi valori di inclusione e promozione umana. La rete di partnership permette di ampliare l'impatto delle iniziative e di sviluppare progetti congiunti.

3. Attività svolte e risultati sociali

Dalla prossimità al “Dopo di noi”

La Fondazione don Mario Campidori ha l’impegno di svolgere la propria mission e realizzare i propri progetti all’interno delle strutture di cui si prende cura: il Villaggio Senza Barriere Pastor Angelicus e la Famiglia della Gioia. Inoltre, all’interno del progetto della “Domiciliarità”, viene dato sostegno a persone e famiglie con disabilità all’interno delle proprie abitazioni.

Evoluzione strategica e prospettive future: dalla prossimità al “Dopo di Noi”

Nell’ultimo quinquennio la Fondazione ha consolidato la propria esperienza nella gestione della quotidianità, strutturando un’offerta formativa organica finalizzata all’**empowerment** delle persone con disabilità.

Attraverso l’ampliamento delle attività infrasettimanali e l’adozione di metodologie innovative — tra cui la cucina come laboratorio di crescita, autonomia e relazione — ha trasformato il tempo ordinario in un’occasione continua di apprendimento e valorizzazione delle abilità individuali, integrando anche percorsi di cittadinanza attiva come il servizio civile.

Il 2021 ha rappresentato un importante spartiacque. La pandemia, che aveva accentuato l’isolamento delle famiglie più fragili, ha spinto la Fondazione a una riflessione profonda, rafforzando una **prossimità più capillare** attraverso il sostegno occupazionale e alla domiciliarità.

Oggi la Fondazione affronta con determinazione la sfida del **“Dopo di Noi”**, promuovendo con convinzione la filosofia del **“Durante Noi”**: costruire reti di supporto stabili e progetti di vita personalizzati che favoriscano la permanenza delle persone con disabilità nel proprio contesto di vita, accompagnando anche le famiglie composte da genitori anziani.

Questo radicamento nell’ordinario ha favorito la nascita di una **comunità inclusiva** autentica, in cui i volontari — talvolta persone in situazione di fragilità — diventano protagonisti di un percorso di reciprocità. Accostandosi alla fragilità, l’intera comunità riscopre il valore della relazione umana, trasformando la cura dell’altro nel fondamento di una nuova coesione sociale.



3. Attività svolte e risultati sociali

3.1 Attività statutarie

La Fondazione persegue esclusivamente finalità civiche, di solidarietà e di utilità sociale ispirandosi alla dottrina sociale della Chiesa Cattolica in ambito di assistenza sociale, sociosanitaria, della beneficenza, della formazione personale e religiosa, e non ha scopo di lucro.

Come da nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19740 del 29/12/2021 nella più ampia voce "Attività di Interesse Generale" trovano posto, nel periodo transitorio, le attività istituzionali di cui all'art.10 D.Lgs. 460/1997.

Le attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto redatto a ministero del Dottor Luigi Malaguti, Notaio in Bologna, Repertorio 21287, Matrice 12158, del 28/10/2020 e registrato presso Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Bologna il 18/11/2020, n. 47903, serie 1T, depositato presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Emilia Romagna Anagrafe delle ONLUS il 30/11/2020 e presso la Regione Emilia Romagna Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato il 30/11/2020, sono:

- a) **interventi e servizi sociali** di cui alla lettera a) dell'articolo 5 comma 1 del Codice atti a garantire la qualità della vita, a ridurre le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, di difficoltà sociali e condizioni di non autonomia e prestazioni socio-sanitarie di cui alla lettera c) dell'articolo 5, comma 1 del Codice attraverso la costituzione e gestione in forma diretta o indiretta di strutture destinate alla promozione e all'inserimento sociale delle persone che si trovano in situazione di disabilità, quali centri residenziali, case per ferie, impianti sportivi, centri culturali e ricreativi, laboratori didattici e mense, nonché attraverso la promozione, costituzione e gestione in forma diretta o indiretta di centri di assistenza e formazione anche per le persone che si trovano in situazione di disabilità e lo svolgimento dei relativi servizi anche attraverso convenzioni con istituzioni, enti pubblici e privati che operano in tali campi;
- b) **attività culturali di interesse sociale** con finalità educative di cui alla lettera d) dell'articolo 5, comma 1 del Codice attraverso lo svolgimento di iniziative ed attività di formazione, corsi, laboratori e seminari attinenti, direttamente o indirettamente alle finalità della Fondazione con particolare attenzione alla promozione umana e alla integrazione sociale delle persone che si trovano in situazione di disabilità;
- c) **organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale**, incluse attività, anche editoriali, di promozione e di diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale svolte dalla Fondazione, di cui alla lettera i) dell'articolo 5, comma 1 del Codice, con particolare attenzione alla promozione umana e alla integrazione sociale delle persone che si trovano in situazione di disabilità, attraverso la produzione di iniziative e pubblicazioni editoriali in qualsiasi forma e la diffusione attraverso qualsiasi formato (cartaceo, digitale, ecc.) sui temi riguardanti le proprie finalità e attività, nonché attraverso la promozione e organizzazione di iniziative, convegni, congressi, seminari ed eventi di ogni genere, anche con la collaborazione di istituzioni, enti pubblici o privati, nell'ambito dei temi riguardanti le proprie finalità e attività;

3. Attività svolte e risultati sociali

3.1 Attività statutarie

- d) **organizzazione e gestione di attività di interesse sociale, culturale, religioso e di attività turistiche** di cui alla lettera k) dell'articolo 5, comma 1 del Codice, attraverso l'utilizzo e la gestione in forma diretta o indiretta delle strutture proprie o in possesso della Fondazione, destinate alla promozione e all'inserimento sociale delle persone che si trovano in situazione di disabilità, ed in favore anche dei loro familiari, di gruppi parrocchiali, associazioni ed enti in genere, sensibili alla cultura del volontariato e al mondo della disabilità, nonché a promuovere, organizzare e gestire in forma diretta o indiretta viaggi e visite a sfondo sociale, culturale e religioso nel rispetto e nell'ambito delle proprie finalità;
- e) **attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali e formativi o lavorativi** di cui alla lettera q) dell'articolo 5, comma 1 del Codice, attraverso l'utilizzo e la gestione in forma diretta o indiretta delle strutture proprie o in possesso della Fondazione, nel rispetto e nell'ambito delle proprie finalità, destinate alla promozione e all'inserimento sociale delle persone che si trovano in situazione di disabilità, ed in favore anche dei loro familiari, di gruppi parrocchiali, associazioni ed enti in genere, sensibili alla cultura del volontariato e al mondo della disabilità;
- f) **beneficenza, sostegno a distanza, erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate** o di attività di interesse generale svolte dalla Fondazione, di cui alla lettera u) dell'articolo 5, comma 1 del Codice.

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

La Fondazione, in data 05 giugno 2025, si è iscritta alla Sezione ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE, numero repertorio 153442, del Registro Unico Nazionale Terzo Settore. Per l'esercizio 2025 il regime fiscale applicato è quello del D.Lgs. 460/1997, in vigore fino al 31 dicembre 2025, pertanto, la Fondazione si configura come Ente non commerciale.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

L'ente ha la propria sede legale in Via del Borghetto n.3 40122 - Bologna - BO.

Si avvale inoltre delle seguenti sedi operative:

- Villaggio Senza Barriere sito in Valsamoggia (BO) località Bortolani;
- Laboratorio della Gioia presso Via del Borghetto 3 Bologna (BO)
- Famiglia della Gioia presso Piazzale Bacchelli n.5/2 Bologna (BO).

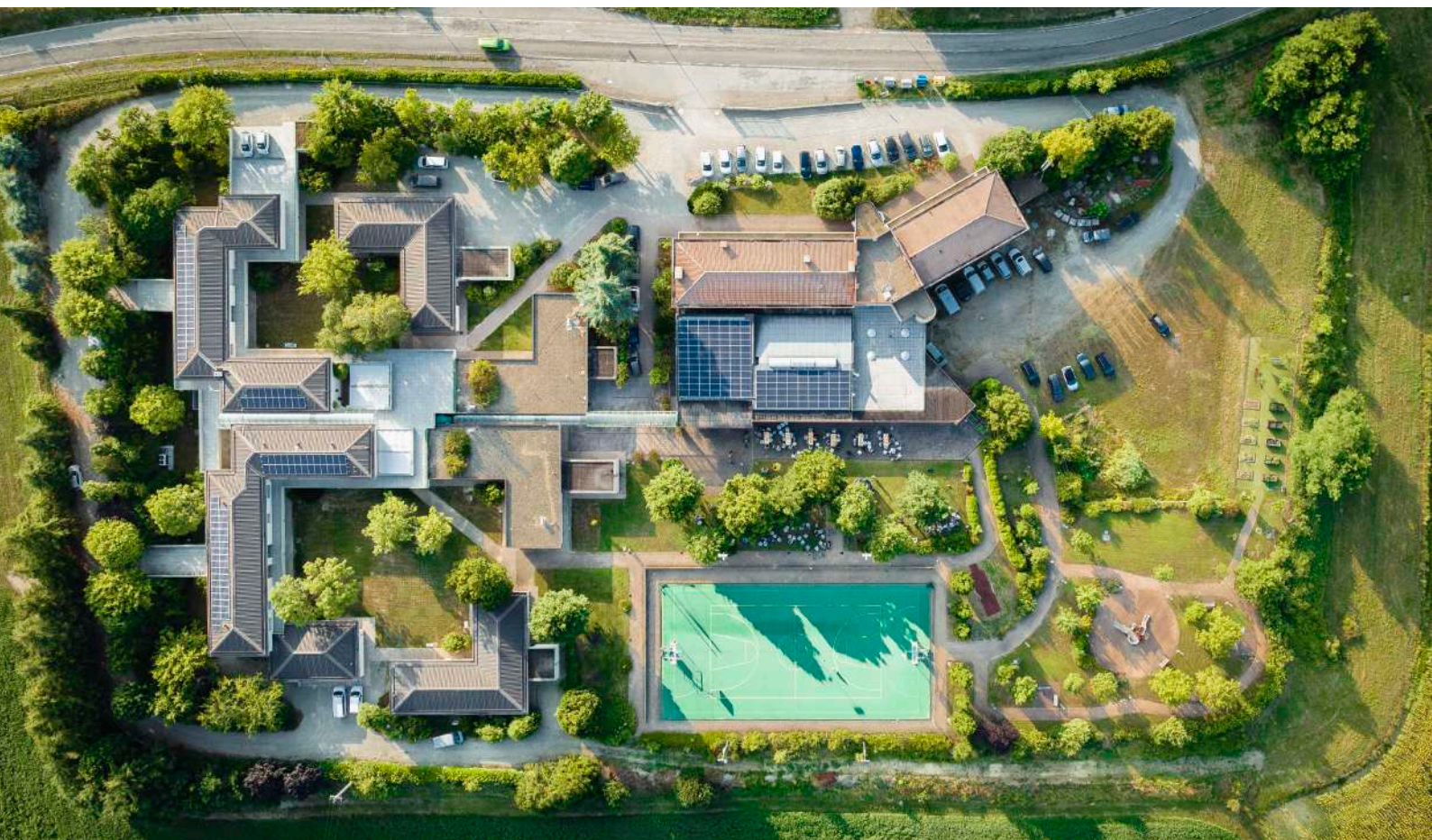
3. Attività svolte e risultati sociali

3.2 Il Villaggio senza barriere Pastor Angelicus

Il **Villaggio senza barriere Pastor Angelicus**, nato dall'esperienza precedentemente descritta a partire dagli anni '80, si propone come un luogo di incontro totalmente accessibile. La struttura è concepita per permettere a famiglie e persone in diverse condizioni di fragilità di condividere esperienze di vita e di tempo libero, trasformando l'abbattimento delle barriere architettoniche nel presupposto per una reale **integrazione reciproca** e per la valorizzazione delle abilità di ogni singolo individuo.

Le attività si sviluppano negli ambiti dell'**assistenza socio-sanitaria, della beneficenza e della formazione**, con un focus specifico sul supporto alle persone con disabilità. L'intervento non si limita al solo beneficiario, ma coinvolge l'intero nucleo dei caregiver; laddove manchi il supporto familiare, il Villaggio garantisce continuità assistenziale e cura della persona attraverso l'impiego di volontari e assistenti qualificati, capaci di rispondere alle specifiche esigenze dei singoli.

L'operatività della struttura è garantita durante tutto l'anno attraverso una programmazione flessibile: dai **soggiorni residenziali** (estivi a rotazione, invernali e pasquali) alle formule di **solievo di breve durata**, come i soggiorni nel fine settimana. Questa offerta è integrata da incontri giornalieri e domenicali che assicurano lo sviluppo costante di una rete solidale di rapporti, rendendo il Villaggio un punto di riferimento stabile per la promozione della socialità e dell'accoglienza.



3. Attività svolte e risultati sociali

3.2 Il Villaggio senza barriere Pastor Angelicus

Aperture e attività al Villaggio per l'anno 2025

Epifania Soggiorno feste 27/12 - 6/1	Pasqua Soggiorno Pasquale 17 - 21 aprile	Estate Soggiorni a rotazione giugno - settembre
Domeniche Domeniche e giornate di festa	Fine settimana Soggiorni nei fine settimana	Scuole Incontri giornalieri educativi

Accoglienze al Villaggio per l'anno 2025

229 Persone con disabilità' accolte nel Villaggio	60 Persone anziane venute da sole o accompagnate	233 Volontari di cui 145 da campi parrocchiali estivi	+ Visitatori venuti a conoscere l'Opera
--	--	---	--

In particolare si sottolinea la presenza dei seguenti gruppi per occasioni di vacanza

- Case della Carità di Sassuolo (Mo), Reggio Emilia, Borgo Panigale (Bo) e San Giovanni in Persiceto (Bo);
- Gruppo "Il Focolare" di San Giovanni in Persiceto (Bo);
- Associazione San Gaetano di Formigine (Mo);
- Gruppo Padre Alfonso di La Spezia;
- Cooperativa Dolce (Bo);
- Cooperativa Casa Santa Chiara (Bo);
- Gruppo Handy" di Cento (Fe)
- casa di riposo Villa Maria Vittoria accompagnati da familiari e operatori;

Giubileo 2025

Nel 2025 il Villaggio è stato indicato dall'Arcivescovo di Bologna come **meta giubilare**. Nel corso dell'anno sono stati numerosi i gruppi parrocchiali – e anche singole persone - che hanno chiesto di poter accedere al Villaggio per partecipare al percorso giubilare, pensato e organizzato per coinvolgere tutti i pellegrini, anche quelli che vivono in condizioni di particolare fragilità. In questo percorso sono state previste tappe di preghiera, di presentazione del luogo e della sua storia anche attraverso attività ludiche.

3. Attività svolte e risultati sociali

3.3 La Famiglia della Gioia

La "Famiglia della Gioia", inaugurata nel 2018, nasce come naturale evoluzione nel quotidiano delle esperienze maturate presso il Villaggio, con l'obiettivo di traslare lo spirito di condivisione e i legami familiari in un contesto cittadino stabile. Situata all'interno del parco di Villa Revedin a Bologna, la struttura è composta da due appartamenti privi di barriere architettoniche, concessi in comodato alla Fondazione per accogliere persone con disabilità di diverse età. Il progetto si rivolge in particolare a chi si trova in condizioni di solitudine, privo di sostegno familiare o impossibilitato a frequentare i centri diurni tradizionali.

L'offerta formativa e sociale si articola attraverso laboratori specialistici e percorsi di integrazione che mirano allo sviluppo dell'intelligenza emotiva e delle autonomie personali. Un pilastro di questa attività è rappresentato dalle **"Pappe di Pippo"**, un laboratorio di cucina e pasta fresca che unisce la riscoperta delle tradizioni locali a opportunità di inclusione lavorativa, operando anche come *home restaurant* e punto vendita. A questo si affianca il **"Laboratorio della Gioia"**, uno spazio ricreativo dedicato a chi vive situazioni di isolamento, dove la crescita personale è stimolata attraverso la musica, la pittura, la ginnastica e momenti di spiritualità.

L'approccio educativo si estende inoltre al contatto con la natura tramite l'**orto-terapia**, un percorso che permette di sperimentare i concetti di cura e continuità attraverso il ciclo biologico delle piante. Completa il quadro operativo l'accoglienza temporanea, strutturata in **weekend di sollievo e soggiorni di autonomia**, pensati per offrire supporto diretto alle famiglie e percorsi di autodeterminazione ai beneficiari. Ogni iniziativa è sostenuta da una rete di volontari e operatori, garantendo un contesto relazionale basato sull'ascolto e su una costante amicizia.



3. Attività svolte e risultati sociali

3.3 La Famiglia della Gioia

Accoglienze alla Famiglia della Gioia per l'anno 2025

32

Persone con disabilità
nei laboratori creativi

11

Persone con disabilità
nei week-end di sollievo

25

Volontari
coinvolti nelle attività

2

Servizio Civile
giovani in servizio

3

Studenti PCTO
percorsi scuola-lavoro

1

Tirocinante
in formazione

Accoglienza post-alluvione

Ospitalità temporanea per famiglie colpite dall'emergenza

Ospitalità temporanea

Cooperativa Accaparante per 2 settimane



3. Attività svolte e risultati sociali

3.4 Domiciliarità



Gli interventi di sostegno alla domiciliarità

La missione della Fondazione si estende oltre i momenti strutturati di aggregazione e si concretizza nell' accompagnamento costante che supporta le persone con disabilità e le loro famiglie nelle sfide della vita quotidiana. Questi interventi di **prossimità e sostegno domiciliare**, coordinati attraverso l'impiego sinergico di dipendenti e volontari, mirano a contrastare l'isolamento e a facilitare la gestione delle necessità ordinarie e straordinarie.

Il cuore di questa attività è rappresentato dalle **visite domiciliari**, momenti fondamentali di ascolto e cura in cui si consolidano legami amicali e si attivano, dove necessario, azioni assistenziali dirette. Parallelamente, la Fondazione garantisce un supporto operativo per la mobilità e la salute, assicurando l'**accompagnamento a visite mediche** e la gestione di altre esigenze primarie.

Sul piano gestionale e amministrativo, l'ente funge da facilitatore nei **rapporti con le figure istituzionali**, interloquendo con amministratori di sostegno, assistenti sociali e personale medico. Questo supporto si estende al disbrigo delle pratiche burocratiche e alla consulenza per la **gestione del personale assistenziale** privato, aiutando le famiglie nella selezione e nel coordinamento delle figure professionali assunte per la cura dei propri congiunti. L'obiettivo finale è la creazione di un sistema di protezione intorno alla persona, capace di semplificare la quotidianità e rafforzare la rete dei servizi territoriali.

Persone seguite dal progetto per la domiciliarità:

5 nuclei familiari accompagnati per interventi di domiciliarità, più svariati altri interventi saltuari a servizio di altri beneficiari delle attività della Fondazione.

3. Attività svolte e risultati sociali

3.5 Sensibilizzazione Territoriale



Incontri domenicali e iniziative in città a Bologna

L'impegno della Fondazione si radica profondamente nel tessuto locale attraverso gli **incontri domenicali** presso le comunità parrocchiali di Bologna e provincia o altri eventi di sensibilizzazione. Queste occasioni sono finalizzate a contrastare attivamente la solitudine e l'emarginazione delle famiglie in situazione di svantaggio, favorendo l'incontro con una rete di amicizie e promuovendo un'opera di **sensibilizzazione collettiva** verso il mondo della disabilità.



Attività proposte a scuole e gruppi sportivi

La Fondazione, presso le proprie strutture - Famiglia della Gioia e Villaggio senza barriere - offre la possibilità di percorsi personalizzati per gruppi sportivi o scolaresche per dialogare con la diversità e la disabilità attraverso attività di gioco e di laboratorio; utilizzando come strumenti di mediazione l'arte, la cucina e la natura.

Da segnalare la continuazione nella collaborazione con:

- l'Associazione SCUBO, associazione di enti pubblici e privati non profit per la realizzazione di progetti di servizio civile. La Fondazione ha partecipato ad incontri di progettazione assieme ad altre realtà dell'area metropolitana per la presentazione del progetto "Disabilità senza barriere (*Benessere, inclusione e diritti: sosteniamo le Persone con Disabilità e miglioriamo il loro accesso ai servizi*)";
- l'Associazione "Fratelli Tutti" per l'ospitalità al Villaggio, sia estiva che invernale, di una mamma straniera e il figlio con disabilità;
- l'Associazione Amici per Cristina per l'accoglienza di famiglie con figli con disabilità al Villaggio senza barriere.

4. Situazione economico-finanziaria

Principali Indicatori Economici

Totale Proventi e Ricavi

2024: € 799.110 | 2025: € 1.169.928

+46,4%

Avanzo/Disavanzo d'esercizio

2024: -€ 182.484 | 2025: +€ 37.722

+120%

Immobilizzazioni

2024: € 5.356.863 | 2025: € 5.218.273

-2,6%

Debiti verso banche

2024: € 1.164.810 | 2025: € 942.725

-19,1%

Totale Oneri e Costi

2024: € 967.817 | 2025: € 1.120.108

+15,7%

Patrimonio Netto

2024: € 3.923.500 | 2025: € 3.834.631

-2,2%

Disponibilità Liquide

2024: € 28.524 | 2025: € 88.828

+131,5%

La Fondazione ha registrato un avanzo d'esercizio di € 37.722, in forte recupero rispetto al disavanzo di € 182.484 del 2024 (+220.206 €). Questo risultato è stato determinato da una crescita significativa dei proventi (+46,4%), che hanno raggiunto € 1.169.928, a fronte di un aumento più contenuto dei costi (+15,7%).

I punti di forza dell'esercizio sono:

- Forte aumento della liquidità (+60.304 €), passata da € 28.524 a € 88.828, che garantisce maggiore solidità operativa.
- Riduzione dell'indebitamento bancario di € 222.085 (-19,1%), a conferma di una gestione finanziaria prudente.
- Stabilità del patrimonio immobiliare (oltre € 3,7 milioni), che rappresenta la base strutturale dell'ente.

Il Patrimonio Netto si attesta a € 3.834.631, mantenendo una solida base patrimoniale nonostante il lieve decremento dovuto alla riduzione delle riserve vincolate.

In sintesi, il 2025 ha rappresentato un anno di consolidamento economico per la Fondazione, caratterizzato da una maggiore sostenibilità finanziaria e da una rinnovata capacità di generare risorse, sia attraverso le donazioni sia tramite le attività istituzionali. Questo equilibrio tra impatto sociale e solidità economica pone basi favorevoli per lo sviluppo futuro dei progetti di autonomia e di sostegno al "Durante Noi".

4. Situazione economico-finanziaria

Principali fonti di entrate

Erogazioni liberali (Donazioni)

2024: € 285.570 | 2025: €693.764
+408.194 | +142,95%

Ricavi da prestazioni e cessione a terzi

2024: € 333.964 | 2025: €368.978
+35.014 | +10,5%

Proventi da Raccolta Fondi

2024: € 45.380 | 2025: €48.124
+2.744 | +6%

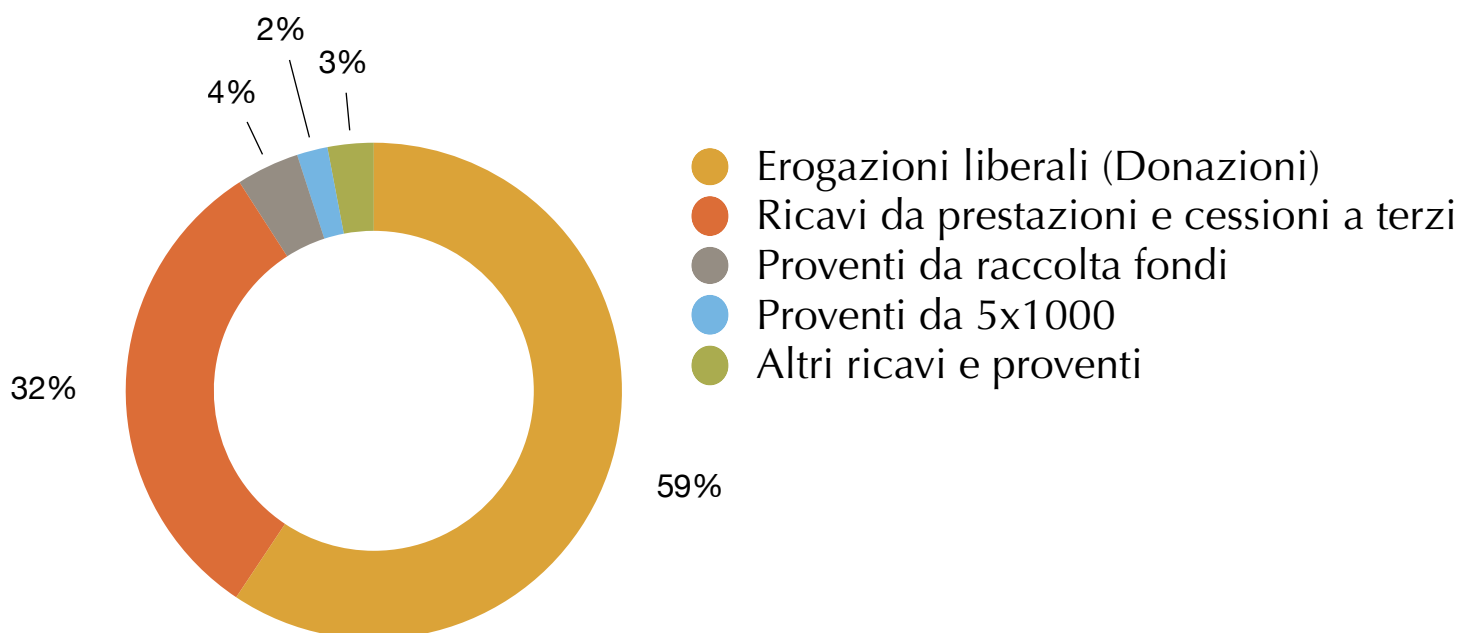
Proventi da 5x1000

2024: € 28.264 | 2025: €23.697
-4.585 | -16,2%

Altri ricavi e proventi

2024: € 106.000* | 2025: €35.383
-70.617 | -66,6%

* Nota: la voce "Altri" nel 2024 include anche alcuni proventi patrimoniali che nel 2025 sono stati riclassificati.



4. Situazione economico-finanziaria

Entrate: Erogazioni liberali

Erogazioni liberali (Donazioni)

2024: € 285.570 | 2025: €693.764

+408.194 | +142,95%

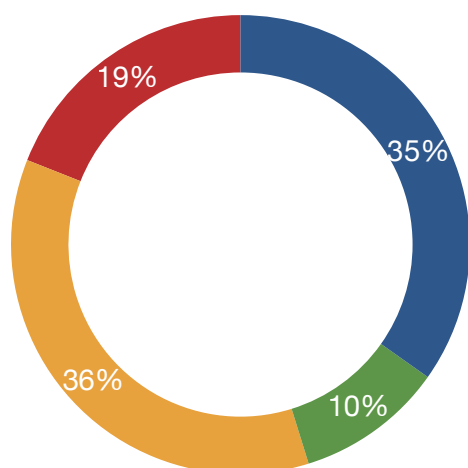
Nel 2025 le liberalità e donazioni ricevute dalla Fondazione hanno raggiunto € 693.764, confermando la fiducia di privati e istituzioni.

Liberalità da privati
€ 241.678

Liberalità da privati FDG
€ 72.337

Lasciti e testamenti
€ 248.103

Liberalità da fondi Dopo di Noi
€ 131.646



- Liberalità da privati
- Liberalità da privati FDG
- Lasciti e testamenti
- Liberalità da fondi "Dopo di Noi"

Il 2025 è stato caratterizzato da una forte generosità dei sostenitori privati, che hanno confermato con fiducia il loro sostegno all'opera della Fondazione. Particolarmente significativo è il contributo straordinario derivante da lasciti e testamenti (€ 248.103), che rappresenta oltre un terzo delle liberalità totali e testimonia la vicinanza di amici e benefattori che hanno scelto di lasciare un segno duraturo nella missione della Fondazione.

Un altro elemento di grande rilevanza è l'apporto dei fondi "Dopo di Noi" (€ 131.646), che conferma l'attenzione crescente verso progetti di vita autonoma e di accompagnamento delle persone con disabilità e delle loro famiglie anche nella prospettiva del futuro. Questo fondo riguarda il conferimento di beni di famiglie specifiche per la cura dei loro cari.

Questo importante risultato economico permette alla Fondazione di guardare con maggiore serenità alle sfide future, in particolare al rafforzamento dei percorsi di autonomia, al sostegno alla domiciliarità e allo sviluppo del "Durante Noi".

4. Situazione economico-finanziaria

Entrate: Ricavi da prestazione e cessioni a terzi

Ricavi da prestazioni e cessione a terzi

2024: € 333.964 | 2025: €368.978

+35.014 | +10,5%

Nel 2025 i ricavi generati dalle attività proprie della Fondazione hanno raggiunto € 368.978, confermando una buona capacità di produrre risorse attraverso le proprie iniziative.

Assistenza socio-sanitaria
€ 312.295

Attività educative
€ 23.463

Vendita energia
€ 20.881

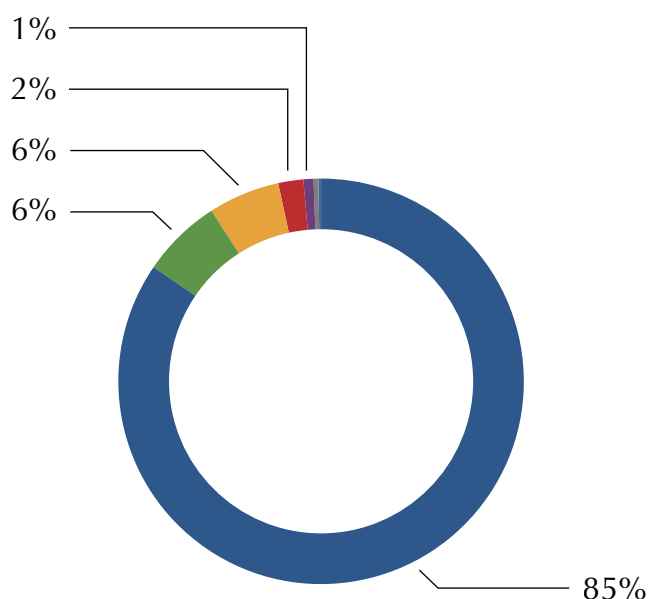
Ingressi Famiglia della Gioia
€ 7.200

Corrispettivi
€ 2.812

Home Food
€ 1.438

Home Restaurant
€ 889

- Assistenza socio-sanitaria
- Attività educative e formazione giovani
- Proventi vendita energia
- Ingressi Famiglia della Gioia
- Corrispettivi
- Proventi prodotti Home Food
- Proventi prestazioni Home Restaurant



La voce di gran lunga prevalente è rappresentata dai **ricavi per assistenza socio-sanitaria** (€ 312.169), relativi principalmente ai soggiorni al Villaggio Senza Barriere e alle attività presso la Famiglia della Gioia.

Si registra una positiva contribuzione anche dalle **attività educative e di formazione** (€ 23.614) e dalla **vendita di energia** (€ 20.881). Le attività legate alla cucina ("Le Pappe di Pippo" – Home Food e Home Restaurant) mantengono ancora un peso contenuto, ma rappresentano un'importante prospettiva di sviluppo futuro in termini di inclusione lavorativa e autonomia.

Questi ricavi dimostrano la capacità della Fondazione di generare valore economico attraverso le proprie attività istituzionali, contribuendo in modo significativo alla sostenibilità complessiva della missione.

4. Situazione economico-finanziaria

Entrate: Proventi da raccolta fondi

Proventi da Raccolta Fondi

2024: € 45.380 | 2025: €48.124

+2.744 | +6%

Analisi Finanziaria 2025: Campagne di Pasqua vs. Natale

Confronto delle performance economiche e impatto totale delle campagne stagionali.

Confronto Performance Stagionali



Crescita delle Entrate a Natale

La campagna natalizia ha generato oltre 11.000€ in più rispetto a quella pasquale.



Utile Netto Raddoppiato

Il risultato netto di Natale ha superato del 105% quello di Pasqua.

GESTIONE EFFICIENTE DEI COSTI

Nonostante l'aumento dei ricavi a Natale, i costi sono cresciuti solo del 26%.

Bilancio Totale Annuale

48.124€
di Entrate Complessive

Risultato aggregato delle due campagne principali dell'anno.

21.648€
Costi Totali

26.476€
Risultato Netto Totale

Rappresenta il guadagno finale al netto di tutti i costi sostenuti.



Le campagne di Pasqua e Natale hanno confermato il forte legame emotivo e di fiducia che lega la Fondazione ai suoi sostenitori.

Particolarmente positiva è stata la **Campagna di Natale**, che ha generato un risultato netto di € **17.799**, grazie a un'ottima risposta da parte di donatori privati e aziende. Anche la **Campagna di Pasqua** ha registrato un buon esito, con un netto di € **8.677**.

Il rapporto tra entrate e costi delle due campagne è molto positivo (circa **2,22 €** raccolti per ogni euro speso), dimostrando l'efficacia delle iniziative e la capacità della Fondazione di comunicare in modo chiaro e coinvolgente la propria missione.

Questi proventi hanno contribuito in modo significativo al sostegno delle attività ordinarie e allo sviluppo dei progetti legati all'autonomia e al "Durante Noi".

4. Situazione economico-finanziaria

Principali Costi e Oneri

Principali costi e oneri sostenuti dalla Fondazione per l'anno 2025

Personale

2024: € 317.738 | 2025: €339.450

+21.712 | +6,8%

Oneri finanziari e patrimoniali

2024: € 127.997 | 2025: €131.302

+3.305 | +2,6%

Servizi

2024: € 178.301 | 2025: €267.428

+89.127 | +50%

Oneri diversi di gestione

2024: €23.307 | 2025: €33.844

+10.537 | +45,2%

Ammortamenti

2024: € 158.741 | 2025: €159.779

+1.038 | +0,7%

Godimento beni di terzi

2024: €18.038 | 2025: €18.800

+762 | +4,2%

Materie prime, consumi e merci

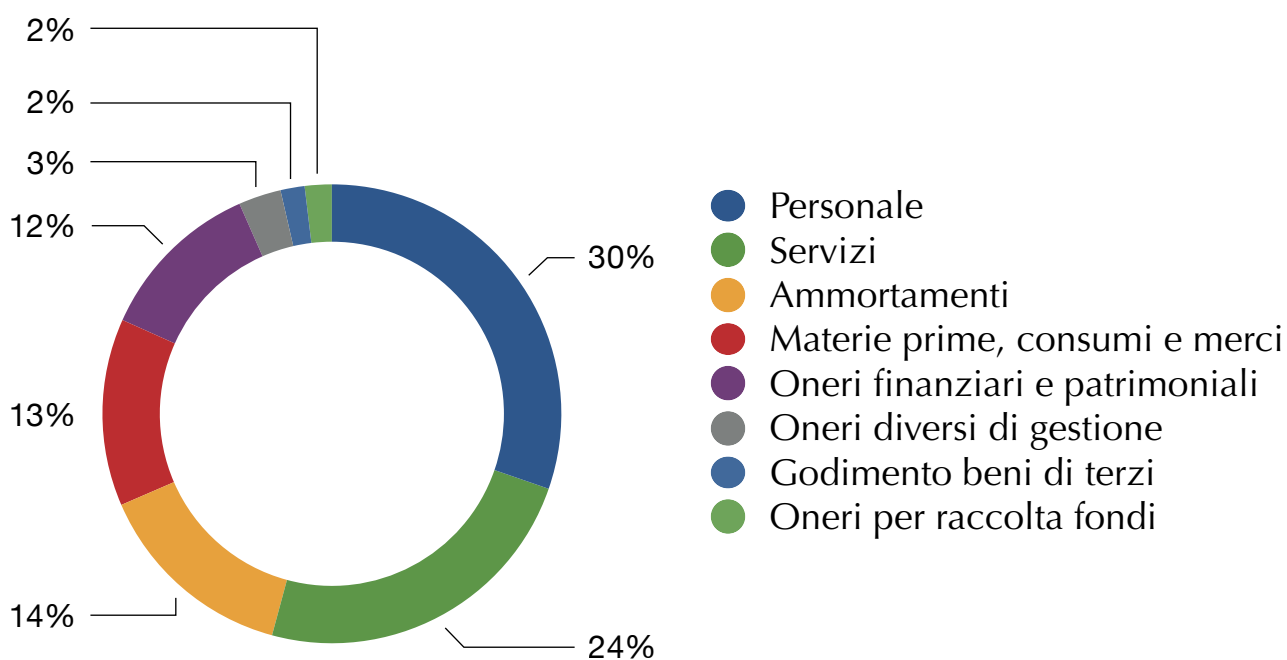
2024: € 123.770 | 2025: €147.857

+24.087 | +19,5%

Oneri per raccolta fondi

2024: €19.925 | 2025: €21.648

+1.723 | +8,6%



4. Situazione economico-finanziaria

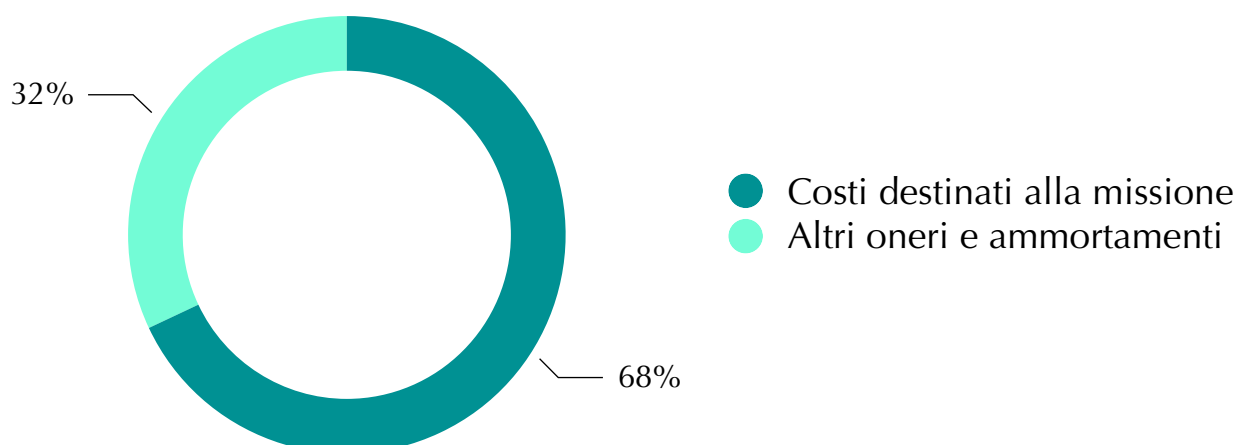
Principali Costi e Oneri

Nel 2025 la Fondazione ha sostenuto costi totali per € 1.120.108, in aumento del 15,7% rispetto al 2024. Si tratta di una crescita contenuta e controllata, soprattutto se confrontata con l'incremento dei proventi (+46,4%), che ha permesso di chiudere l'esercizio in avanzo.

La struttura dei costi riflette chiaramente la natura operativa e sociale dell'ente:

- La voce **Personale** rimane la più rilevante (€ 339.450, 30,3% del totale), con un aumento moderato del 6,8%. Questo dato conferma l'impegno costante nella qualità dell'accoglienza e dell'accompagnamento delle persone con disabilità.
- I **Servizi** (€ 267.428) hanno registrato l'incremento più significativo (+50%), dovuto principalmente a: ampliamento delle attività laboratoriali, manutenzioni straordinarie delle strutture, aumento dei costi per energia e costi per prestazioni professionali dovuti ad una vendita di un immobile e passaggio da onlus a ets.
- Gli **Ammortamenti** (€ 159.779) si mantengono stabili, riflettendo il consistente patrimonio immobiliare.
- Le **Materie prime, consumi e merci** (€ 147.857) sono cresciute del 19,5%, in linea con l'aumento delle presenze e delle attività di cucina e ristorazione ("Le Pappe di Pippo").
- Gli **oneri finanziari** (€ 131.302), pur rappresentando l'11,7% del totale, mostrano un aumento contenuto grazie alla progressiva riduzione dell'indebitamento bancario.

In sintesi, la Fondazione ha mantenuto un buon equilibrio nella gestione delle risorse: oltre il 68% dei costi è direttamente destinato alle attività di missione (personale operativo, servizi, consumi e ammortamenti delle strutture). L'aumento dei costi è quindi giustificato dall'espansione qualitativa e quantitativa delle attività, senza compromettere la sostenibilità economica complessiva.



5. Altre informazioni

- Non risultano contenziosi rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.
- La Fondazione non è inserita in reti del terzo settore
- Non sono emerse criticità in materia di diritti umani, parità di genere o lotta alla corruzione.
- Nel corso dell'esercizio 2025, l'ente ha svolto n. 3 riunioni del CdA, aventi ad oggetto principalmente:
 - Assunzione e organizzazione del personale;
 - Gestione dei finanziamenti presso le banche della Fondazione;
 - Gestione e manutenzione degli immobili di proprietà della fondazione;
 - Adozione del nuovo statuto e iscrizione al RUNTS;
 - Acquisti straordinari per attrezzature;
 - Aggiornamento dei progetti nell'ambito della domiciliaria e "dopo di noi";
 - Approvazione del bilancio (preventivo e consuntivo).
- In materia ambientale, l'ente segnala che da ottobre 2025 è stato avviato un percorso con alcuni professionisti al fine di concludere l'opera di riqualificazione della struttura Villaggio senza barriere Pastor Angelicus con l'obiettivo di progettare la riqualificazione dell'edificio comunitario. Questo intervento concluderebbe l'opera di ammodernamento ed efficientemente energetico avviata nell'anno 2021 che coinvolge la zona appartamenti beneficiando delle agevolazioni fiscali del Bonus 110.

6. Obiettivi e Impegni per il Futuro



Se l'azione della Fondazione affonda le sue radici nella dimensione del **tempo di vita** — socialità, animazione e contrasto alla solitudine —, il presente e il futuro si misurano oggi sulla capacità di presidiare con forza tre nuove direttrici strategiche, alle quali si aggiunge un progetto di espansione significativo:

- **Efficienza interna e sviluppo delle Risorse Umane** Accelereremo la digitalizzazione dei processi organizzativi per ottimizzare la gestione quotidiana. Parallelamente, rafforzeremo il capitale umano con competenze professionali multidisciplinari stabili.
- **Progetti di Inclusione Lavorativa** Svilupperemo percorsi strutturati di formazione e inserimento lavorativo, potenziando le attività di ristorazione inclusiva legate a “Le Pappe di Pippo”.
- **Progetti per l’Abitare e il “Durante Noi”** Intensificheremo l’impegno sulla dimensione abitativa attraverso soluzioni innovative di co-housing e domiciliarità protetta.
- **Progetto “Casa Tosarelli” (avvio previsto inizio 2027)** Il progetto prevede la realizzazione di una nuova struttura a Villanova dedicata alla **produzione di pasta fresca e prodotti da forno**. Le attività includeranno la **vendita diretta** dei prodotti realizzati e l’apertura di un **piccolo ristorante**. Questo progetto ha una forte valenza inclusiva: offrirà opportunità di formazione e inserimento lavorativo a persone con disabilità, coniugando produzione artigianale, inclusione sociale e sostenibilità economica.

Orizzonte Strategico a Lungo Termine

L'obiettivo di medio-lungo periodo è la **saldatura virtuosa** tra efficienza organizzativa, inclusione lavorativa, abitare autonomo e il nuovo insediamento produttivo di Villanova. Attraverso questo approccio integrato, la Fondazione intende rafforzare il proprio ruolo di accompagnamento delle famiglie, garantendo a ogni persona con disabilità condizioni di vita dignitose, autosufficienti e ricche di relazioni autentiche, anche nella prospettiva del "Dopo di Noi".



7. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Nell'ambito dell'attività di monitoraggio prevista dall'art. 30, comma 7, del D.Lgs. 117/2017, l'organo di controllo ha verificato, nei limiti delle proprie funzioni, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'ente, con particolare riguardo:

- allo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 CTS,
- all'eventuale svolgimento di attività diverse di cui all'art. 6 CTS,
- alle attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 CTS,
- al rispetto del vincolo di destinazione del patrimonio e del divieto di distribuzione anche indiretta di utili di cui all'art. 8 CTS.

Dalle verifiche svolte non sono emersi elementi di non conformità significativi.